

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

SEZIONE 1: Denominazione della sostanza/del preparato e del produttore

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale	TrassZement
	Cemento a norma ÖNORM EN 197-1
Numero di registrazione (REACH)	Non rilevante (miscela)
Identificatore unico di formula (UFI)	1J20-H0DE-100S-WR7V

1.2. Impiego identificato del preparato/della miscela ed impieghi sconsigliati

Impieghi identificati	Cemento
	Vedi Scheda tecnica
Impieghi sconsigliati	Vedi Scheda tecnica

I cementi sono prodotti destinati all'impiego diretto o utilizzati in stabilimenti industriali per la produzione/ formulazione di leganti idraulici quali calcestruzzo pronto all'uso, malta asciutta da opera, intonaci eccetera.

Nell'impiego finale i cementi e i leganti idraulici da essi ricavati vengono utilizzati per la realizzazione di materiali ed elementi da costruzione da parte di produttori industriali e professionali (operatori specializzati dell'edilizia) ovvero di utilizzatori privati. A tale scopo i cementi e i leganti idraulici cementizi vengono additivati d'acqua, omogeneizzati e lavorati fino a ricavarne i materiali e gli elementi costruttivi richiesti. Le relative attività produttive comprendono la manipolazione di materiali asciutti (in polvere) e additivati di acqua (in sospensione).

Un elenco dei possibili impieghi per l'utilizzatore professionale con indicazione delle categorie di lavorazione e relative descrizioni come da Linee guida ECHA R.12 (ECHA-2010-G-05) è riportato alla sezione 16. Si sconsiglia ogni altro impiego.

1.3. Informazioni sul fornitore che ha redatto la scheda di sicurezza

Distributore: Baumit Spa
Via Castelnuovo del Friuli 17a – Z.I. Ponte Rosso
33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Tel. +39 0434 1850980

E-mail: uff.tecnico@baumit.it

1.4. Numero di telefono di emergenza

Centro antiveleni			
Paese	Denominazione dell'ente	CAP/Località	Tel.
Italia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica H24 lun - dom	27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10	+ 39 0382-24444

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



baumit.com

TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione del preparato

A norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe di pericolo e Categoria	Fraasi di rischio
3.2	Provoca irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 1	H315
3.3	Provoca gravi lesioni oculari	1	Eye Dam. 1	H318
3.8R	Tossicità specifica per l'organo bersaglio - singola esposizione (irritazione delle vie respiratorie)	3	STOT SE 3	H 335

Per il testo completo vedere la SEZIONE 16

2.2 Elementi per l'etichettatura

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

- Indicazione di pericolo: Pericolo
- Pittogrammi:



GHS05, GHS07

- Frasi di rischio

H315: Provoca irritazione cutanea
H318: Provoca gravi lesioni oculari
H335: Può irritare le vie respiratorie

- Consigli di prudenza

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P261: Evitare di respirare le polveri
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare con abbondante acqua
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

- **Componenti pericolosi da indicare in etichetta:** clinker di cemento Portland (a)

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

2.2.24 Informazioni integrative

Correttamente conservato in luogo asciutto, il prodotto insilato sfuso si mantiene a basso tenore di cromo per almeno un mese, quello insaccato per almeno tre mesi dalla data di produzione.

2.2.25

A contatto con l'acqua o con l'umidità, il cemento dà luogo ad una soluzione fortemente alcalina, che può causare irritazioni cutanee od oculari provocando altresì dermatiti o seri danni cutanei.

2.3 Altri pericoli

Il cemento non soddisfa i criteri PBT o vPvB previsti dall'allegato XIII al Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

Il prodotto contiene agenti riducenti dei cromati che abbassano il tenore di cromo idrosolubile (VI) a meno dello 0,0002%. In caso di stoccaggio non corretto (con presenza di umidità) o di sovrapposizioni del prodotto, dette sostanze riduttrici possono perdere anzitempo la loro efficacia, con effetti di sensibilizzazione della cute al contatto col prodotto (H317 o EUH203).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non rilevante (miscela)

3.2 Miscele

Cemento a norma ÖNORM EN 197-1 o eventualmente ÖNORM B 3327-1 ^[L]_[SEP] per impieghi particolari.

3.3.2

Sostanza	Concentrazione	N. CE	N. CAS	N. di reg. REACH	Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		SLC/ Fattore M/ ATE
Clinker di cemento Portland	5-100	266-043-4	65997-15-1	(a)	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1B Eye Dam. 1 STOT SE 3	H315 H317 H318 H335	Non applicabile
Flue dust (b)	0,1-5	270-659-9	68475-76-3	01-211948676 7-17-xxxx	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1B Eye Dam. 1 STOT SE 3	H315 H317 H318 H335	Non applicabile

(a) Il clinker di cemento Portland è escluso dall'obbligo di registrazione ai sensi dell'articolo 2.7 (b) e dell'allegato V.10 del Regolamento (CE) 1907/2008 (REACH).

(b) "Flue dust": una sostanza (UVCB) presente nella produzione del clinker di cemento, detta anche "polvere di clinker".

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Per i soccorritori non sono prescritti DPI particolari. I soccorritori devono tuttavia evitare se possibile il contatto con il cemento umido.

In presenza di disturbi o in casi dubbi rivolgersi ad un medico.

Inalazione

Assicurare una buona ventilazione. Rimuovere quanto prima la polvere dall'area del collo e del naso. In presenza di malessere, tosse o irritazioni perduranti rivolgersi ad un medico.

Contatto con la pelle

Rimuovere il cemento asciutto sciacquando con acqua abbondante. Rimuovere con acqua abbondante anche il cemento umido. Togliersi gli indumenti, le scarpe, gli orologi ecc. imbevuti e pulirli bene prima di riutilizzarli. In presenza di disturbi cutanei o in casi dubbi rivolgersi ad un medico.

Contatto con gli occhi

Non sfregare gli occhi, in quanto l'attrito meccanico può produrre danni alle cornee. Togliere eventuali lenti a contatto e tenendo aperte le palpebre sciacquare subito per almeno 20 minuti in abbondante acqua corrente, per rimuovere eventuali corpi estranei. Se possibile impiegare una soluzione per docce oculari (0,9% NaCl).

Rivolgersi comunque ad un medico del lavoro o a un oculista.

Ingestione

NON provocare il vomito.

SOLO se l'infortunato è cosciente, fargli sciacquare la bocca.

CONTATTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti o ritardati

Occhi: il contatto con il cemento (asciutto o umido) può provocare danni seri e talora permanenti agli occhi.

Cute: il contatto perdurante tra il cemento e la pelle umida può produrre irritazioni cutanee, dermatiti e seri danni cutanei.

Via respiratorie: l'inalazione ripetuta di grandi quantitativi di polveri cementizie per tempi prolungati aumenta il rischio di malattie polmonari.

Ambiente: nell'impiego normale il cemento non è pericoloso per l'ambiente.

4.3 Indicazioni di primo soccorso medico o trattamento speciale

Rivolgendosi a personale medico, presentare la presente scheda di sicurezza.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

TRASSZEMENT



baumit.com

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Estinguenti

Estinguenti adatti:
Prodotto incombustibile.

Estinguenti inadatti:
Non rilevante.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:
Nessuno.
Polveri non esplosive, prodotto incombustibile.

5.3 Indicazioni per lo spegnimento

Prodotto incombustibile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuale e procedure da adottare nelle emergenze

Personale non addestrato alle emergenze

Indossare indumenti protettivi come descritto alla Sezione 8
Seguire le istruzioni relativi alla manipolazione del prodotto, come descritto alla Sezione 7.

Squadre di intervento

Non sono necessari piani di emergenza. In presenza di elevato rischio di esposizione alle polveri occorre tuttavia servirsi di apparecchi autorespiratori.

6.2 Misure ambientali

Evitare la dispersione nella rete fognaria o nelle acque di superficie e freatiche (pH).

6.3 Metodi di decontaminazione

Indicazioni sulle modalità di prevenzione degli sversamenti e della dispersione nell'ambiente

Cemento asciutto

Per la pulizia intervenire se possibile a secco, per esempio con aspiratori in depressione con sistemi di filtraggio efficienti (filtri EPA e HEPA, EN 1822-1:2009 o equivalenti), non sviluppano polveri. In nessun caso servirsi di aria compressa.

Ore nella pulizia a secco si sviluppino polveri vanno comunque utilizzati apparecchi autorespiratori.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

Evitare l'inalazione di polveri di cemento e il contatto con la pelle. Reimmettere il prodotto versato nei suoi contenitori, onde consentirne il riutilizzo.

Cemento umido

Immettere il cemento umido in un contenitore e dopo il suo indurimento smaltirlo come previsto alla Sezione 13.

6.4 Rinvio ad altre sezioni

Indossare indumenti protettivi, come descritto alla Sezione 8.

Attenersi alle istruzioni per la manipolazione di sicurezza, come descritto alla Sezione 7.

Indicazioni per lo smaltimento: vedi Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Misure precauzionali per la manipolazione in sicurezza

- Raccomandazioni

Per evitare contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali impiegare dispositivi di protezione adeguati (compresi i DPI indicati nella Sezione 8 della presente Scheda di sicurezza). Per la rimozione di cemento asciutto vedere la Sezione 6.3.

- Misure per la prevenzione di incendi e di formazione di aerosol e polveri

Prodotto incombustibile.

- Manipolazione di sostanze e miscele incompatibili

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

- Tutela dell'ambiente

Non sono necessari provvedimenti particolari.

- Indicazioni sull'igiene generale sul posto di lavoro

per pulire non servirsi di spazzole, ma di aspiratori in depressione, non sviluppano polveri.

Per ulteriori informazioni vedere le prassi attestate elaborate nell'ambito dell'Accordo europeo sulla tutela della salute dei lavoratori attraverso la corretta gestione e uso della silice cristallina (NePSi)

Dopo l'uso, lavarsi le mani.

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Per le sostanze chimiche non utilizzare contenitori abitualmente impiegati per gli alimenti.

Non conservare cibi e bevande assieme a sostanze chimiche.

Prima di entrare in locali adibiti al consumo di alimenti togliersi gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, tenendo conto della compatibilità ambientale

Per evitare contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali impiegare dispositivi di protezione adeguati (compresi i DPI indicati nella Sezione 8 della presente Scheda di sicurezza). Rimuovere la polvere accumulata.

I materiali cementizi vanno se possibile conservati in ambienti asciutti (con minimizzazione della condensazione interna), puliti, al riparo dall'acqua e da imbrattamenti.

Non entrare senza adeguati dispositivi di protezione in aree destinate allo stoccaggio di cemento quali sili, cisterne, autocisterne o altre strutture di stoccaggio, in quanto sussiste il pericolo di seppellimento e soffocamento. In tali aree confinate possono infatti formarsi ponti e pareti soggette a collassi improvvisi.

Non utilizzare contenitori di alluminio, in quanto questo materiale è incompatibile.

Rimuovere eventuali polveri accumulate.

7.3 Utilizzi finali specifici

In relazione ad utilizzi finali specifici (Sezione 1.2) non sono disponibili ulteriori informazioni.

7.4 Controllo del tenore di cromo VI idrosolubile

Nel cemento contenente agenti riducenti dei cromati (vedi Sezione 15) occorre ricordare che l'efficacia di detti agenti si riduce col tempo. Per questo motivo nelle confezioni di cemento e/o nella documentazione di accompagnamento sono riportati i dati sulla durata minima dell'efficacia degli agenti. Entro questo intervallo di tempo il tenore di cromo (VI) idrosolubile si mantiene al di sotto dello 0,0002% (con determinazione in base alla norma EN 196-10). Occorre qui attenersi alle indicazioni del fabbricante sul corretto stoccaggio del prodotto. In caso di stoccaggio non corretto (con presenza di umidità) o di sovrapposizioni del prodotto, dette sostanze riduttrici possono perdere anzitempo la loro efficacia, con effetti di possibile sensibilizzazione della cute al contatto col prodotto.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

TRASSZEMENT



Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

SEZIONE 8: Limitazione e controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1 Parametri da controllare

Valore limite		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Osservazioni
Cemento Portland (polvere)	5 (E) mg/m ³	Inalazione	Valore limite sul posto di lavoro	GKV 2020 BGGI II n. 382/2020
Sostanze in sospensione biologicamente inerti	5 (A) mg/m ³ 10 (E) mg/m ³ 10 (A) mg/m ³ 20 (E) mg/m ³		Valore medio per turno di lavoro TMW Esposizione breve (1h) Esposizione breve (1h)	GKV 2020 BGGI II n. 156/2021
Polvere di quarzo fine	0,05 (A) mg/m ³	Inalazione	MAK	GKV 2020 BGGI II n. 156/2021
Cromo VI idrosolubile	2 ppm	Dermica	Esposizione breve (acuta), prolungata (ripetuta)	Regolamento (CE) n. 1907/2006

Legenda

A Frazione alveolare
E Frazione respirabile

8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione

I valori limite sul posto di lavoro possono talora rispettarsi soltanto adottando misure tecniche e/o individuali. Per gli impieghi identificati in campo professionale (Sezione 16) si sono sviluppati dispositivi tecnici di controllo (v. tabella al punto 8.2.1) e interventi di protezione individuale (v. tabella al punto 8.2.2). Dette tabelle vanno valutate considerando che sono possibili soltanto combinazioni A-A e combinazioni B-B.

Per gli utilizzatori privati vale la regola che i prodotti vanno impiegati solo all'aperto o in locali ben ventilati e che vanno indossati i dispositivi di protezione individuale (vedi indicazioni generali al punto 8.2.2).

- Dispositivi tecnici di controllo

Misure volte ad evitare la formazione e la diffusione di polveri, per esempio idonei impianti di estrazione e metodi di pulizia che non generano polveri.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

TRASSZEMENT



baumit.com

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

Impiego	PROC*	Esposizione	Dispositivo tecnico	Efficienza
Produzione/formulazione industriale di leganti idraulici e materiali da costruzione	2,3	Durata dell' esposizione non limitata (fino a 480 minuti per turno di lavoro e a cinque turni settimanali)	Non necessario	-
	14, 26		A) Non necessario o B) Impianto di estrazione locale	- 78%
	5, 8b, 9		A) Ventilazione naturale o B) Impianto di estrazione locale	17% 78%
Impiego industriale di leganti idraulici e materiali da costruzione asciutti (interni, esterni)	2		Non necessario	-
	14, 22, 26		A) Non necessario o B) Impianto di estrazione locale	- 78%
	5, 8b, 9		A) Ventilazione naturale o B) Impianto di estrazione locale	17% 78%
Impiego industriale di sospensioni umide di leganti idraulici e materiali da costruzione (interni, esterni)	2, 5, 8b,9, 10, 13, 14		Non necessario	-
	7		A) Non necessario o B) Impianto di estrazione locale	- 78%
Impiego artigianale di sospensioni asciutte di leganti idraulici e materiali da costruzione (interni, esterni)	2		Non necessario	-
	9, 26		A) Non necessario o B) Impianto di estrazione locale	- 72%
	5, 8a, 8b, 14		A) Non necessario o B) Impianto di estrazione locale	- 87%
	19		L'Impianto di estrazione non è necessario, ma l'attività va svolta solo i locali ventilati o all'esterno	-
Impiego artigianale di sospensioni umide di leganti idraulici e materiali da costruzione (interni, esterni)	11	A) Non necessario o B) Impianto di estrazione locale	- 72%	
	2, 5, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 19	Non necessario	-	

* PROC Definizione alla Sezione 16

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

Protezione personale (dispositivi di protezione individuale)

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Prima delle pause e alla fine del lavoro lavarsi le mani ed eventualmente fare la doccia, per rimuovere eventuale cemento aderente. Evitare il contatto con gli occhi la cute. Alla fine del lavoro con manipolazione di cemento i lavoratori devono se possibile lavarsi o fare la doccia ed utilizzare creme/pomate protettive. Pulire gli indumenti, le scarpe, gli orologi ecc. contaminati prima di riutilizzarli.



In caso di sviluppo di polveri o in presenza di schizzi indossare occhiali protettivi da lavoro come da EN166.



Indossare guanti da lavoro impermeabili e resistenti alle abrasioni e alle sostanze alcaline. Sono idonei per esempio i guanti di cotone imbevuto di nitrile e contrassegnati col marchio CE. Prestare attenzione alla scadenza. I guanti in pelle non sono adatti in quanto non impermeabili, e possono liberare composti contenenti croma.

Indossare indumenti protettivi chiusi a maniche lunghe, come pure calzature impermeabili. Ove non sia possibile evitare il contatto col cemento umido, gli indumenti devono essere anche impermeabili. Prestare attenzione a non far penetrare cemento umido nelle scarpe o negli stivali. Attenersi alle indicazioni per la protezione della cute. In particolare alla fine del lavoro utilizzare creme/ pomate protettive.



In caso di superamento dei valori limite di esposizione (per esempio operando con prodotti pulverulenti) occorre servirsi di apparecchi autorespiratori, per es. a norma EN 149). Di norma vanno impiegate maschere antiparticolato tipo FFP1 o FFP2 (vedi tabella).

Impiego	PROC*	Esposizione	Protezione delle vie	Efficienza
---------	-------	-------------	----------------------	------------

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

TRASSZEMENT



baumit.com

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

			respiratorie	del dispositivo (APF)
Produzione/formulazione industriale di leganti idraulici e materiali da costruzione	2,3	Durata dell'esposizione non limitata (fino a 480 minuti per turno di lavoro e a cinque turni settimanali)	Non necessario	-
	14, 26		A) FFP1 o B) non necessario	APF = 4 -
	5, 8b, 9		A) FFP2 o B) FFP1	APF = 10 APF = 4
Impiego industriale di leganti idraulici e materiali da costruzione asciutti (interni, esterni)	2		Non necessario	-
	14, 22, 26		A) FFP1 o B) non necessario	APF = 4 -
	5, 8b, 9		A) FFP2 o B) FFP1	APF = 10 APF = 4
Impiego industriale di sospensioni umide di leganti idraulici e materiali da costruzione (interni, esterni)	2, 5, 8b,9, 10, 13, 14		Non necessario	-
	7		A) FFP1 o B) non necessario	APF = 4 -
Impiego artigianale di sospensioni asciutte di leganti idraulici e materiali da costruzione (interni, esterni)	2		FFP1	APF = 4
	9, 26		A) FFP2 o B) FFP1	APF = 10 APF = 4
	5, 8a, 8b, 14	A) FFP3 o B) FFP1	APF = 20 APF = 4	
	19	FFP2	APF = 10	
Impiego artigianale di sospensioni umide di leganti idraulici e materiali da costruzione (interni, esterni)	11	A) FFP1 o B) non necessario	APF = 4 -	
	2, 5, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 19	Non necessario	-	

* PROC Definizione alla Sezione 16

Un'adeguata istruzione del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale è necessaria per garantire l'efficacia prescritta delle disposizioni.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Aria:

Rispetto dei limiti di emissione di polveri in base all'AVV (BGBl. II n. 135/2013) e al Regolamento sulle emissioni di sostanze cementizie (BGBl. II n. 60/2007)

Acqua:

Non disperdere il cemento nelle acque freatiche o in quelle reflue. In seguito all'esposizione è possibile un incremento del pH. In presenza di un pH superiore a 9 possono insorgere effetti ecotossicologici. L'acqua immessa nel sistema fognario o nelle acque superficiali non deve perciò favorire il raggiungimento di tali valori. Vanno rispettati i regolamenti AAEV (BGBl. n. 186/1996) e AEV - Industriemineral (BGBl. II n. 347/1997).

Suolo:

Non sono necessarie particolari misure di controllo.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali

Stato dell'aggregato	polvere
Colore	grigio
Odore	inodore
Soglia di odore	inodore
Punto di fusione/congelamento	non determinato
Punto/range di ebollizione	non determinato
Infiammabilità	incombustibile
Limite inferiore e superiore di esplosione	non determinato
Punto di fiamma	non applicabile
Temperatura di autoignizione	non determinata
Temperatura di decomposizione	non rilevante
pH	11-13.5 (T = 20 °C in acqua, rapporto liquido-solido 2:1)
Viscosità cinematica	non rilevante
Solubilità	non determinata

Coefficiente di distribuzione

Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (valore log)	Non disponibili informazioni
---	------------------------------

Pressione del vapore	non determinata
----------------------	-----------------

Densità e/o peso specifico

Peso specifico	non determinato
Densità relativa del vapore	Non disponibili informazioni

Caratteristiche delle particelle	Non disponibili dati
----------------------------------	----------------------

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

9.2 Altre informazioni

Indicazioni sulle classi di pericolosità fisica	Classi di pericolosità secondo GHS (pericoli fisici): non rilevante
---	---

Altri parametri rilevanti per la sicurezza

Contenuto in solventi	0%
Contenuto solido	100%

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Al contatto con l'acqua il cemento si solidifica dando luogo ad una massa solida che non reagisce più con l'ambiente.

10.2 Stabilità chimica

Il cemento è stabile se stoccato in maniera corretta e all'asciutto (Sezione 7). Evitare il contatto con sostanze incompatibili. Il cemento umido è alcalino ed è incompatibile con acidi, sali di ammonio, alluminio e altri metalli non puri, in contatto con i quali può sviluppare idrogeno. Il cemento è solubile in acido fluoridrico, e sviluppa gas irritanti di tetrafluoruro di silicio. Evitare il contatto con le anzidette sostanze incompatibili.

A contatto con l'acqua il cemento sviluppa silicati idrati di calcio e di alluminio, come pure idrossido di calcio. I silicati di calcio presenti nel cemento possono reagire con ossidanti forti quali i fluoruri.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Conservare al riparo dall'umidità.

Indicazioni sulla prevenzione di incendi o esplosioni

Così come fornito, il prodotto non è esplosivo. Tuttavia l'incremento della presenza di polveri fini può aumentare il pericolo di formazione di polveri esplosive.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi, sali di ammonio, alluminio e altri metalli non puri.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il cemento non si decompone in componenti pericolosi.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 **Indicazione sulle classi di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non sono disponibili dati in relazione alla miscela.

Procedimento di classificazione

Il procedimento di classificazione della miscela si basa sui singoli componenti della stessa (formula di additività).

Classificazione in base al GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non classificabile quale acutamente tossico.

GHS dell'ONU, Allegato 4: può essere nocivo all'ingestione, al contatto con la cute o all'inalazione.

Reazione irritante/corrosiva sulla pelle

Causa irritazioni della pelle.

Irritazione oculare grave/danni gravi agli occhi

Causa gravi danni agli occhi.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle

Non classificabile quale sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità delle cellule riproduttive

Non classificabile quale mutageno.

Cancerogenicità

Non classificabile quale cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non classificabile quale tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

Non classificabile quale specificamente tossico per organi bersaglio - Esposizione ripetuta.

Pericolo di aspirazione

Non classificabile quale pericoloso all'aspirazione.

11.2 **Altre informazioni**

Non sono disponibili ulteriori dati.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non classificabile quale pericoloso per le acque.

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun componente rientra negli elenchi.

12.7 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di raccolta e smaltimento

Raccogliere le sostanze solide a secco oppure mediante aspiratori.

Codici rifiuto/denominazioni rifiuto in base alla LoW

10 13 14: residui e fanghi di calcestruzzo

17 01 01: calcestruzzo

Codice in base al Regolamento nazionale sul registro dei rifiuti (ÖNORM S2100)

31607: fanghi provenienti dalla produzione di malta pronta (consolidati)

31601: fanghi provenienti dalla produzione di calcestruzzo (consolidati)

Dati rilevanti per lo smaltimento attraverso le acque reflue

Non disperdere i residui nella rete fognaria. Evitare la dispersione dell'ambiente. Raccogliere ulteriori indicazioni, avvalendosi della scheda di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di confezioni/contenitori

Gli imballaggi completamente vuoti possono venir avviati al riciclo. I residui non utilizzati vanno considerati alla stregua del prodotto.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

Nota

Rispettare le vigenti disposizioni nazionali o locali. I rifiuti vanno separati in modo da consentire il trattamento differenziato da parte dei preposti enti locali e nazionali.

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU o numero ID	Non rientra nelle normative sul trasporto.
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Non rilevante.
14.3	Classi di pericolo per il trasporto	Nessuna.
14.4	Gruppo d'imballaggio	Non classificato.
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente in base alle disposizioni sul trasporto di merci pericolose.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibili altri dati.
14.7	Trasporto di rinfuse per via mare secondo lo strumentario IMO	Non si considera trasporto di rinfuse.

Indicazioni in base ai singoli modelli ONU

Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia e via d'acqua interne (ADR/RID/ADN) - Ulteriori indicazioni

Non soggetto alle normative ADR/RID/ADN

Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose (IMDG) - Ulteriori indicazioni

Non soggetto alle normative IMDG

Organizzazione internazionale per il trasporto aereo (ICAO-IATA-DGR) - Ulteriori indicazioni

Non soggetto alle normative ICAO-IATA

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

TRASSZEMENT



Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Disposizioni comunitarie (UE)

Restrizioni secondo REACH, Allegato XVII

Sostanze con restrizioni secondo REACH, Allegato XVII.

Nome della sostanza	Nome come da elenco	Restrizioni
Clinker di cemento Portland (a)	Composti di cromo (VI)	R47

Legenda

R47

1. Il cemento e le miscele contenenti cemento non possono essere immessi sul mercato o utilizzati se contengono, una volta mescolati con acqua, oltre 2 mg/kg (0,0002 %) di cromo VI idrosolubile sul peso totale secco del cemento.
2. Qualora si impieghino agenti riducenti, ferma restando l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio ed all'etichettatura di sostanze e miscele, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio del cemento o delle miscele contenenti cemento rechi informazioni visibili, leggibili e indelebili riguardanti la data di confezionamento, così come le condizioni di conservazione e il periodo di conservazione adeguati a mantenere attivo l'agente riducente e a mantenere il contenuto in cromo VI solubile al di sotto del limite indicato al paragrafo 1.
3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non si applicano all'immissione sul mercato e all'uso di prodotti fabbricati mediante processi controllati chiusi e interamente automatizzati, in cui il cemento e le miscele contenenti cemento sono manipolati unicamente da macchinari e nei quali non esiste alcuna possibilità di contatto con la pelle.
4. La norma adottata dal Comitato europeo di normalizzazione (CEN) per le prove relative al tenore di cromo VI idrosolubile nel cemento e nelle miscele contenenti cemento è utilizzata come metodo di prova per dimostrare la conformità con il paragrafo 1.
5. Gli articoli in cuoio che vengono a contatto con la cute non possono essere immessi sul mercato se contengono cromo VI in concentrazioni pari o superiori a 3 mg/kg (0,0003 % in peso) sul peso totale secco del cuoio.
6. Gli articoli con parti in cuoio che vengono a contatto con la cute non possono essere immessi sul mercato qualora una di queste parti in cuoio contenga cromo VI in concentrazioni pari o superiori a 3 mg/kg (0,0003 % in peso) sul peso totale secco di tale parte in cuoio.
7. I paragrafi 5 e 6 non si applicano all'immissione sul mercato di articoli usati già nella fase di uso finale nell'Unione prima del 10 maggio 2015.

Elenco delle sostanze soggette ad omologazione (REACH, Allegato XIV) /

Lista delle sostanze candidate SVHC

Nessun componente presente nell'elenco.

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RohS)

Nessun componente presente nell'elenco.

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Nessun componente presente nell'elenco.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

Regolamento sulla commercializzazione e sull'impiego di sostanze base per prodotti esplosivi

Non rilevante.

Regolamento sulle sostanze organiche nocive persistenti (POP)

Nessun componente presente nell'elenco.

Normative nazionali (Austria)

Regolamento sui liquidi infiammabili (VbF)

Non applicabile.

Elenchi nazionali

Paese	Elenco	Status
UE	Reach Reg.	Non sono presenti nell'elenco tutti i componenti

Legenda

Reach Reg. Sostanze registrate REACH

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica delle sostanze presenti nella miscela.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

TRASSZEMENT



Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Abbr.	Descrizione delle abbreviazioni
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures / Regolamento per il trasporto di merci pericolose per via navigabile interna
ADR	European Agreements on the transport of Dangerous goods by Road / Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
CLP	Classification, labelling and packaging / Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento (CE) 1272/2008)
DGR	Dangerous Goods Regulations / Regolamento sul trasporto di merci pericolose (vedi IATA/DGR)
GHS	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals / Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IATA	International Air Transport Association
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) / Regolamento per il trasporto di merci pericolose della IATA
ICAO	International Civil Aviation Organization / Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code / Codice per il trasporto marittimo di merci pericolose
LoW	Elenco delle sostanze rifiuto
PBT	Persistent, bio-accumulative and toxic / Persistente, bioaccumulante, tossico
REACH	Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals / Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (Regolamento (CE) 1907/2006)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses / Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia
SVHC	Substance of Very High Concern / Sostanze candidate estremamente preoccupanti
vPvB	Very persistent, very bioaccumulative / Molto persistente e molto bioaccumulante

Bibliografia di riferimento e provenienza dei dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele modificato con Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH), modificato con 2015/830/UE.

Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia, via d'acqua interna (ADR/RID/ADN). Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose (IMDG), Regolamento per il trasporto di merci pericolose (DGR) per via aerea (IATA)

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



TRASSZEMENT

Versione n. GHS 1.0
Sostituisce la versione del:

Redatta il 19.11.2021

Procedimento di classificazione

Caratteristiche fisico chimiche: la classificazione si basa sui risultati di verifica della miscela.

Pericoli per la salute, pericoli per l'ambiente: il procedimento per la classificazione della miscela si basa sui singoli componenti della stessa (formula di additività).

Elenco delle frasi rilevanti (Codice e testo come indicato alle Sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H315	Provoca irritazioni cutanee
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H335	Può irritare le vie respiratorie

Disclaimer

Le informazioni contenute nella presente Scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto sulla base dell'attuale stato dell'arte. La presente Scheda di sicurezza è stata elaborata esclusivamente per il prodotto cui si riferisce e va utilizzata esclusivamente con riferimento allo stesso.

- Fine della scheda di sicurezza -